Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Area Servizi al Cittadino e alla Comunità
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne – Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Approvata in Consiglio comunale una risoluzione sulla Nuova Porrettana a sostegno dell'interramento della ferrovia

È stata approvata nella **seduta di Consiglio Comunale del 6 ottobre 2016**, con delibera n. 80, la risoluzione "**Nuova Porrettana**" con la quale il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad adoperarsi affinché "si recuperino le risorse necessarie all'avvio dei lavori di realizzazione del raddoppio e dell'interramento della linea ferroviaria in modo che l'intera opera venga avviata congiuntamente, permettendo in ogni caso l'avvio dei lavori già autorizzati, ponendo inoltre la massima attenzione al rispetto dei vincoli di impatto ambientale previsti".

Hanno votato a favore in modo unanime i Gruppi Consiliari presenti: PD, Lista Civica Casalecchio da Vivere, Movimento 5 Stelle, Lista Civica Casalecchio di Reno. Forza Italia ha dichiarato di non partecipare al voto. Assente dall'aula la Lega Nord.

Cordiali saluti
Laura Lelli
8 ottobre 2016

Di seguito il testo completo della risoluzione:

Risoluzione Nuova Porrettana

Premesso che

Casalecchio è da sempre crocevia tra Nord e Sud del Paese, oltre che porta di accesso a Bologna per i territori delle vallate del fiume Reno e del Samoggia
La mobilità è quindi una questione fondamentale per il nostro territorio, da affrontare con soluzioni molteplici e diversificate, progetti sia destinati alla viabilità classica sia alla mobilità sostenibile.

Evidenziato che

La Nuova Porrettana è un'opera strategica per il nostro territorio in quanto nella sua parte stradale rappresenterebbe l'unica alternativa non a pedaggio all'attuale SS64 Porrettana per gli oltre 30.000 veicoli che quotidianamente si spostano dalla Valle del Reno verso Bologna.
L'opera denominata "Nuova Porrettana" prevede non solo la realizzazione di una nuova arteria viaria, ma anche il raddoppio della linea ferroviaria Bologna Pistoia, con un importante potenziamento della mobilità ferroviaria - con conseguenti benefici anche di carattere ambientale in prossimità di un luogo divenuto sensibile e strategico in seguito all'insediamento della Casa della Salute - e ricucirebbe una storica frattura urbanistica rappresentata dalla ferrovia che taglia a metà il paese.

Pertanto viene ritenuta inaccettabile da questo Consiglio la decisione di Rete Ferroviaria Italiana di non voler contribuire all'opera di miglioramento del trasporto ferroviario pendolare e più in generale alla mobilità sostenibile.

Dato atto che

È attualmente in costruzione un nuovo casello autostradale in località Borgonuovo, il quale è atteso possa determinare una riduzione di traffico sull'attuale strada Porrettana di circa il 20%, consentendo inoltre l'attivazione di ulteriori politiche sulla mobilità.

Considerato che

Nel 2012 il CIPE (Comitato Interministeriale Programmazione Economica) ha approvato il progetto definitivo dell'intervento «Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno (BO) - Progetto stradale», dichiarando l'opera realizzabile per stralci funzionali, parte stradale e parte ferroviaria.

Nel 2014 Anas S.P.A., titolare del procedimento, in qualità di stazione appaltante ha conseguentemente emanato il bando di gara "SS. n. 64 "Porrettana" - Lavori di realizzazione del Nodo Ferrostradale di Casalecchio di Reno. Progetto stradale. Stralcio Nord".

Il 10 Agosto 2016 si è reso necessario per fini procedurali un ulteriore parere del CIPE il quale, confermando l'iter in essere, consentirà ad Anas S.P.A. di poter concludere la gara attualmente pendente, così giungendo alla fase operativa.

Preso atto che

Delle risorse necessarie a realizzare l'opera nella sua interezza, sia stradale sia ferroviaria, al momento sono stati reperiti solo 162 MLN di euro, nello specifico quelli messi a disposizione da Autostrade per l'Italia S.p.A. ed Anas per la parte stradale.

Considerato inoltre che

ll nuovo piano industriale 2017-2026 del gruppo ferroviario italiano prevede che Ferrovie dello Stato italiano e Anas saranno "un soggetto efficiente ed efficace anche nella gestione delle gare e nei progetti di investimento" con investimenti previsti per ANAS di 15,5 miliardi che, uniti a quelli per la rete ferroviaria, portano a oltre 70 miliardi la quota totale per le infrastrutture, di cui 58 miliardi già disponibili in autofinanziamento per i contratti di programma che comprendono anche il progetto del nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno, con una sinergia tra le due società che dovrebbe comportare risparmi per 400 milioni di euro.

Visto che

Sono state raccolte in pochi giorni più di 1600 sottoscrizioni certificate in una petizione che richiede a questa Amministrazione di impegnarsi ad interrare e a raddoppiare i binari permettendo la rimozione del passaggio a livello di via Marconi dimostrando il grande interesse della cittadinanza a tale annoso problema.

Visto inoltre che

Sono oltre 40 anni che i cittadini di Casalecchio di Reno lottano per affermare la necessità di quest'opera e le precedenti amministrazioni si sono impegnate a più riprese in numerosi tentativi di sollecitare l'avvio dei lavori senza ottenere risultati concreti.

Impegna

Il Sindaco e la Giunta ad adoperarsi in modo che si recuperino le risorse necessarie all'avvio dei

i lavori di realizzazione del raddoppio e dell'interramento della linea ferroviaria in modo che l'intera opera venga avviata congiuntamente, permettendo in ogni caso l'avvio dei lavori già autorizzati, ponendo inoltre la massima attenzione al rispetto dei vincoli di impatto ambientale previsti.

Impegna inoltre

Il Sindaco e la Giunta Comunale, informando in tutte le fasi dell'iter le rappresentanze politiche presenti in Consiglio comunale coinvolgendole nei necessari confronti politici istituzionali nelle sedi competenti, a mettere in atto tutte le azioni utili al fine di sensibilizzare l'Amministrazione metropolitana, l'Amministrazione regionale, i ministeri competenti, i Gruppi Parlamentari e le forze politiche a reperire la necessaria quota di finanziamento atte a realizzare il nodo ferro stradale di Casalecchio nella sua interezza.

Casalecchio di Reno, 6 ottobre 2016